Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Città di Torino
Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo
Segreteria.divisionecommercio@comune.torino.it

AMBITO E SETTORE: PARTE II d.lgs 42/2004 e s.m.i – Tutela architettonica

DESCRIZIONE: **Comune:**TORINO
Bene e oggetto dell'intervento: Definizione criteri e procedure in applicazione del recente Decreto Segretario Regionale per il Piemonte n.361 - Città di Torino

DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 21.02.2023 – Vs prot. 4960 del 21.02.2023
Protocollo entrata richiesta: 3407 del 22.02.2023

RICHIEDENTE: Città di Torino. Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo Pubblico

ALTRA COMUNICAZIONE: Comunicazione

In riferimento alla richiesta di chiarimenti interpretativi di cui all'oggetto, richiamate in premessa in premessa le seguenti precisazioni:

- il Decreto n° 361 del 28/12/2022 non è da considerarsi efficace, in quanto superato dalle proroghe introdotte dalla vigente legge di bilancio dello Stato al comma 815 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 " (22G00211) (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43), che ha rimandato al 30 giugno 2023 l'applicazione delle disposizioni in merito alla definizione delle aree sottoposte a tutela per le quali è obbligatorio chiedere agli uffici periferici del Ministero della Cultura l'autorizzazione per l'installazione di strutture temporanee nelle aree pubbliche.
- come chiarito dalla nota della superiore DG Abap 43743 del 07-12-2022,
  "le intese in essere stipulate tra le Soprintendenze e i Comuni ai sensi degli articoli 52 e/o 106 del D. Lgs.42/2004 al fine di regolamentare gli iter autorizzativi delle occupazioni temporanee di suolo pubblico di cui dell'art. 10 comma 4, lettera g) del sopra richiamato Decreto Legislativo, sono assolutamente validi in quanto finalizzati a favorire la semplificazione delle procedure autorizzative relative alle occupazioni temporanee di suolo pubblico (dehors, bancarelle ecc.), e di garantire, in tal modo, l'efficacia e l'efficienza dell'attività di tutela."
  La superiore DG nella medesima nota inoltre raccomanda alle Soprintendenze di proporre, ove si ritenga opportuno in relazione alla rilevanza culturale e all'interesse turistico dei luoghi, per ulteriori Comuni di competenza, la stipula di nuovi specifici accordi in merito.

questa Soprintendenza ritiene, in riferimento alla richiesta di chiarimenti di codesta Amministrazione comunale e in relazione a quanto richiamato in premessa, che il Regolamento comunale n.388, in quanto condiviso con questo Ufficio nella sua stesura definitiva, sia da ritenersi valido (fatte salve le disposizioni di specifiche norme nazionali in deroga vigenti o future) in via sostitutiva alla richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza prevista dal DM n° 252/2022, relativamente ai casi in cui questa non sia prevista dallo stesso, e analogamente avrà valore sostitutivo il Regolamento medesimo nella versione modificata e condivisa con l'Ufficio scrivente di prossima approvazione.

In riferimento alle modalità semplificate di presentazione delle istanze da parte dei proponenti, in regime di autocertificazione/dichiarazione asseverata del rispetto delle norme imperative di legge, e di Regolamento (Lex specialis), questo ufficio non ravvede motivi ostativi al mantenimento della suddetta procedura; si invita tuttavia codesta Amministrazione a prevedere efficaci formule sanzionatorie in caso di trasgressione, il cui carico non sia *significativamente inferiore* al beneficio derivante ai trasgressori dalla violazione delle norme medesime, ossia che incidano in forma sufficientemente efficace da costituire adeguato deterrente all'attuazione di condotte illecite.

Si resta a disposizione e si ringrazia.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Accurti
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Istruttoria
arch. Lorenzo Bosco
(*lorenzo.bosco@cultura.gov.it*)